

LA CONGIUNTURA ECONOMICA CREMONESE NEL 2° TRIMESTRE 2017

I dati derivano dall'**indagine congiunturale** trimestrale che ha riguardato, nel presente trimestre, 135 imprese manifatturiere cremonesi, in due campioni distinti: industria (66) e artigianato (69).

I dati destagionalizzati relativi all'**industria** indicano che la produzione cremonese è aumentata dell'1,9% rispetto al primo trimestre 2017, e del 4,3% rispetto allo stesso trimestre dell'anno 2016. Per l'**artigianato**, la variazione congiunturale è al +1% e quella su base annua è risultata al +4,2%.

I rispettivi **indici destagionalizzati della produzione** in base 2010 sono 108,6 per l'industria e 95,6 per l'artigianato.

Tra i **settori principali** dell'industria provinciale, su base annua, la siderurgia scende del 7,3%, ma è sottorappresentata nel campione dei rispondenti, mentre l'alimentare e meccanica sono attorno al +5%.

Le imprese industriali che presentano un livello di produzione superiore a quello di dodici mesi prima costituiscono il 56% del totale, mentre quelle ancora in crisi scendono al 35%. Nell'artigianato le corrispondenti quote sono rispettivamente del 46 e del 20%.

Il **fatturato** industriale si conferma sui livelli del trimestre scorso, mentre sull'anno cresce dell'1%, ed in entrambi i casi la componente interna appare ancora in difficoltà. Per l'artigianato si conferma in accelerazione e cresce dell'1,4% sul trimestre e del 5,3% sull'anno.

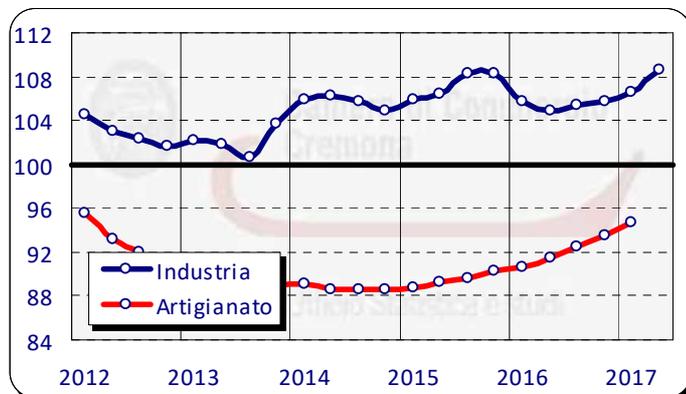
Riguardo agli **ordinativi** acquisiti nel trimestre dall'industria, pur restando su buoni livelli, sono in calo sia quelli interni che quelli esteri. Per l'artigianato, invece, si registrano in crescita sia congiunturale che tendenziale.

L'**occupazione** si conferma complessivamente stabile per l'industria, sia sul trimestre che sull'anno. Nell'artigianato, la variazione rispetto al secondo trimestre 2016 è minima, mentre quella congiunturale sembra in buona ripresa (+1,5%).

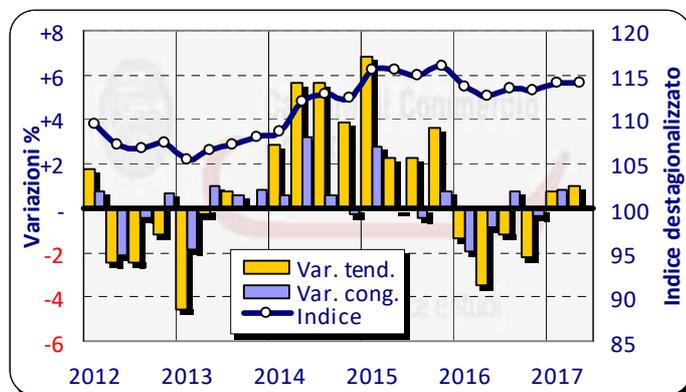
Il ricorso alla **Cassa Integrazione** segna una debole ripresa sul versante delle ore utilizzate rispetto al monte ore complessivo (0,8%), ed anche la quota delle imprese che vi ha fatto ricorso sale dal 5,9% al 9,1% del totale. In regione, le percentuali si collocano all'1,2 ed all'8,9%.

Le **aspettative** degli imprenditori industriali per il prossimo trimestre sono positive per produzione e per entrambe le componenti della domanda, ma restano appena negative per l'occupazione. Nell'artigianato vi è invece ancora una prevalenza delle previsioni negative.

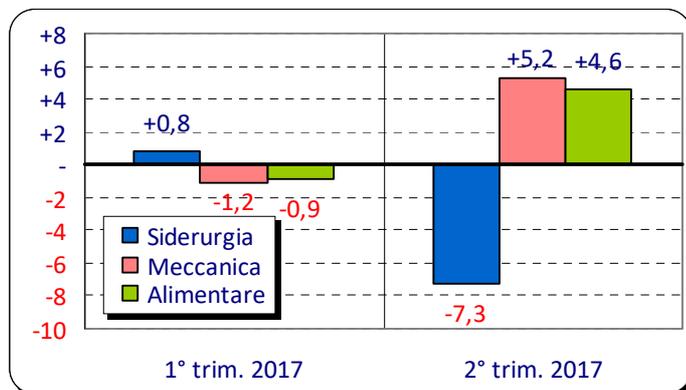
Produzione industriale (indice base: 2010=100)



Fatturato nell'industria (indice base: 2010=100)



Produzione per attività (variazioni % tendenziali)



Produzione e occupazione (indice base: 2010=100)

